herpy

LACERTIDI

Lucertola agile

Lacerta agilis

Lacerta agilis è una lucertola robusta, dalle zampe corte e di abitudini diurne, tipica di brughiere sabbiose, dune e scarpate esposte al sole. La specie vive dall'Inghilterra meridionale al lago Bajkal e, nel periodo degli accoppiamenti, il maschio sviluppa fianchi di un verde brillante. Raggiunge circa 20 cm, si nutre di insetti e richiede sole, un periodo di riposo invernale al freddo e, se possibile, un recinto all'aperto.

Famiglia: Lacertidae Nome inglese: Sand Lizard

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**15-25 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**6-12 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre e scavatore**
Habitat	**Bosco e prato temperati**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**120 × 60 × 60 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**22-30 °C**
Punto caldo	**38-45 °C**
Temperatura, notte	**12-17 °C**
Umidità	**40-60%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Riposo invernale	**4-6 °C** 4-16 settimane
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**In coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**24-36 mesi**
Uova per deposizione	**4-15 uova**
Deposizioni all'anno	**1-2**
Incubazione	**40-45 giorni** a 24-25 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Lacerta agilis è una lucertola di taglia media, robusta e con zampe corte, nonché la più piccola tra le lucertole verdi. Gli adulti misurano circa 18 cm nelle regioni settentrionali e alcuni esemplari dell'Europa continentale raggiungono i 25 cm. La coda è lunga circa una volta e mezza il corpo e la testa insieme. La testa è larga e a forma di pala, così l'animale può scavarsi rapidamente nella sabbia.

Il maschio ha una testa nettamente più grande di quella della femmina e nel periodo degli accoppiamenti sviluppa fianchi di un verde brillante, che sbiadiscono di nuovo prima dell'inverno. Nelle forme orientali il maschio può essere verde su tutto il corpo. La femmina è da grigia a marrone e in primavera e all'inizio dell'estate appare rigonfia per le uova. Entrambi i sessi

hanno file di ocelli (macchie scure con centro chiaro) lungo il dorso e i fianchi, e il disegno è così stabile che permette di riconoscere i singoli individui. I piccoli appena nati sono marrone chiaro, con ocelli molto evidenti, e misurano 30-60 mm dal muso alla cloaca nel primo anno e 60-90 mm nel secondo.

La coda può essere persa in caso di pericolo. Ricresce, ma non raggiunge la lunghezza originale, e contiene la principale riserva di grasso dell'animale. Sono descritte diverse sottospecie, tra cui *L. a. agilis*, *L. a. argus* e *L. a. exigua*, ma solo poche sono distinguibili geneticamente. Sono segnalati ibridi con *Lacerta viridis*. Il nome della specie è latino e significa agile.

In natura gli animali vivono in media circa 6 anni, ma alcuni raggiungono i 12 anni e più.

L'animale è timido ma veloce e può abituarsi a un'alimentazione regolare. È un animale da osservare e accudire, non da maneggiare.

Distribuzione e habitat

Lacerta agilis ha uno degli areali più vasti tra le lucertole europee. Si trova dall'Inghilterra meridionale, dalla Francia e dai Pirenei settentrionali attraverso l'Europa centrale e orientale fino alla Russia, e più a est fino al lago Bajkal e alla Cina nord-occidentale. A nord arriva alla Svezia meridionale, alla Norvegia sud-orientale e alla Carelia meridionale, a sud all'Italia settentrionale, ai Balcani e alla Grecia settentrionale. Più a est è presente nel Caucaso, nella Turchia nord-orientale e in Asia centrale.

In Danimarca, Svezia, Paesi Bassi e Inghilterra la specie vive in ambienti sabbiosi, mentre più a sud e a est si trova anche in prati, scarpate, bordi stradali e giardini. La distribuzione è spesso frammentata e le popolazioni del nord-ovest sono piccole e isolate.

> **Areale d'origine:** Regno Unito, Francia, Andorra, Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Germania, Svizzera, Liechtenstein, Austria, Cechia, Slovacchia, Ungheria, Polonia, Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Serbia, Montenegro, Macedonia del Nord, Albania, Bulgaria, Grecia, Romania, Moldavia, Ucraina, Bielorussia, Lituania, Lettonia, Estonia, Russia, Georgia, Armenia, Azerbaigian, Turchia, Kazakistan, Kirghizistan, Mongolia e Cina.

HABITAT

Lacerta agilis richiede ambienti aperti, soleggiati e asciutti, con vegetazione fitta nelle vicinanze. Possono essere dune, brughiere, prati salmastri, scarpate esposte al sole, margini di boschi e campi, cave di pietra e giardini. Nelle zone più fredde dell'areale la specie è legata alle brughiere costiere e alle dune, perché le uova devono trovarsi in sabbia riscaldata dal sole. Gli animali preferiscono prendere il sole sui tronchi e ai margini della vegetazione, di rado sulla sabbia scoperta.

Gli animali escono in marzo-aprile, quando la temperatura supera i 12 °C. L'accoppiamento avviene in maggio e prosegue fino a metà giugno, e la femmina depone di norma una covata in giugno-luglio. Le uova si trovano nella sabbia sciolta, al sole, e si schiudono a fine agosto e in settembre. Gli adulti scompaiono da agosto, quando le riserve di grasso nella coda, nel fegato e nella cavità addominale sono complete, e cercano il quartiere invernale in gallerie scavate da sé, a 30-60 cm di profondità nella sabbia o nel terreno. La galleria si chiude per effetto di vento e pioggia e l'animale resta indisturbato fino alla primavera.

Cura

IL TERRARIO

Lacerta agilis sta meglio in un terrario all'aperto o in un recinto in pieno sole, dove l'animale ha luce solare naturale, ritmi naturali giornalieri e stagionali e prede vive. Una coppia può essere tenuta in un recinto di 2 × 1 m. Il recinto dovrebbe essere esposto a sud, avere un fondo di sabbia e piccole scarpate con inclinazione di 45-60° ed essere coperto in alto con una rete contro uccelli e gatti. I bordi devono essere ben chiusi e interrati per almeno 30 cm, in modo che i roditori non possano entrare.

All'interno una coppia richiede almeno 120 × 60 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e un terrario più grande è sempre un vantaggio. I piccoli della stessa covata possono essere allevati in gruppi di sei in 90 × 45 × 45 cm.

Il substrato è sabbia. Le forme costiere si tengono su sabbia lavata mescolata a gusci di ostrica o di lumaca frantumati, le forme di brughiera su una miscela di terra, torba e ghiaia fine. La sabbia deve essere abbastanza profonda da permettere all'animale di scavare. Arreda con pietre piatte, ardesia, corteccia di sughero e radici, in modo da avere molti punti di

insolazione. I maschi li scelgono e li difendono, quindi devono essere distribuiti a intervalli regolari, privi di vegetazione e leggermente inclinati. Pianta erica, graminacee e sedum. Pietre e radici devono essere ben stabili e senza fessure, perché l'animale non rimanga schiacciato.

Per la femmina serve uno strato di sabbia sciolta e leggermente umida di circa 18 cm in un punto soleggiato, meglio vicino a una pietra o a una parete. Lì scava il nido. Il coperchio deve essere ben chiuso e con buona ventilazione.

TEMPERATURA

Lacerta agilis ama il sole. La temperatura diurna nel terrario è di 22-30 °C e il punto di insolazione deve avere una temperatura superficiale di 38-45 °C, misurata con un termometro a infrarossi. Una duna esposta al sole può raggiungere in estate i 48 °C in cima e supera i 28 °C nelle parti più basse, così l'animale sceglie da sé la propria temperatura. Usa faretti alogeni o a ioduri metallici, che forniscono calore a infrarossi a onda corta, e proteggi la lampada dal contatto. L'animale deve poter ritirarsi in gallerie fresche o all'ombra.

Di notte la temperatura scende a 12-17 °C. I piccoli si tengono a 22-24 °C di giorno, 15-17 °C di notte e 26-28 °C nel punto di insolazione.

Il riposo invernale è necessario se l'animale deve riprodursi. Solo animali sani e ben nutriti, privi di parassiti, vengono messi in riposo invernale; quelli malati, magri o acquistati da poco restano attivi. Pesa l'animale a fine estate e prima della riduzione graduale. La durata del giorno e la temperatura si abbassano gradualmente nell'arco di circa quattro settimane e l'ultimo pasto si dà tre settimane prima del riposo, in modo che l'intestino sia vuoto. L'animale viene spostato in una scatola di plastica con ghiaia o trucioli di legno, un rifugio e una ciotola d'acqua bassa, e la scatola viene messa in un frigorifero senza congelatore o in un locale fresco a temperatura stabile. La temperatura si abbassa da 15 °C a 4-6 °C nell'arco di una settimana e vi si mantiene per 4-16 settimane. Si deve evitare il gelo. Mantieni il fondo leggermente umido e usa due termometri indipendenti. La scatola deve essere a prova di roditori. Il risveglio avviene aumentando la temperatura a 15 °C e poi alla normale temperatura diurna. L'animale beve per prima cosa e comincia a mangiare quando la temperatura supera i 12 °C. Vedi anche il tema sul riposo invernale.

UMIDITÀ E ACQUA

Lacerta agilis proviene da ambienti aperti e asciutti, e l'umidità nel terrario è del 40-60 %. Una buona ventilazione è più importante dell'umidità e il substrato non deve essere costantemente bagnato.

In natura l'animale ottiene liquidi dalla rugiada mattutina e dalla pioggia. Nel terrario deve esserci una ciotola d'acqua bassa, anche se viene usata di rado, e l'acqua va cambiata ogni giorno. Nebulizza leggermente piante e pietre ogni mattina nei giorni caldi, così l'animale può leccare le gocce. Un rifugio con sabbia leggermente umida offre un luogo dove ripararsi dal calore. Il sito di deposizione della femmina si mantiene leggermente umido.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

Lacerta agilis prende il sole per la maggior parte della giornata e richiede luce intensa e UVB. All'aperto i raggi UVB provengono dal sole. All'interno si usano tubi T5-HO con UVB sopra il punto di insolazione, in modo che luce, calore e UVB coprano la stessa zona e siano distribuiti in modo uniforme. Presso il punto di insolazione l'indice UV deve essere di 0,7-3,0, corrispondente alla zona 2 di Ferguson. Misura con un misuratore UV e sostituisci i tubi secondo le indicazioni del produttore. Il vetro blocca gli UVB.

La durata del giorno segue la stagione: circa 14 ore in estate, in calo a 8-10 ore in autunno, così che l'animale entri nel ritmo del riposo invernale. Il faretto del punto di insolazione resta acceso 5-8 ore a metà giornata.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Lacerta agilis è insettivora. In natura la dieta è composta da coleotteri e le loro larve, cavallette, grilli, ragni, bruchi, porcellini di terra e mosche. Le formiche si evitano. L'animale cattura prede che riesce a sopraffare e le cerca attivamente.

Nel terrario si danno grilli, cavallette, larve della cera, tenebrioni, scarafaggi e mosche di dimensioni che l'animale può inghiottire intere. Gli insetti da pasto devono essere ben nutriti prima di essere somministrati. Spolverali con calcio e un integratore vitaminico con D3; per animali senza UVB più spesso. Osso di seppia o calcare frantumato sul fondo forniscono calcio extra. Le femmine devono ricevere un'integrazione extra nelle settimane prima della deposizione.

L'alimentazione segue il tempo: l'animale mangia quando la sabbia è calda e la temperatura dell'aria supera i 12 °C. Adulti e

piccoli ricevono cibo ogni giorno nella stagione attiva, nei giorni caldi e soleggiati anche 2-3 volte in piccole porzioni. In autunno l'animale viene ingrassato prima del riposo invernale e l'ultimo pasto si dà tre settimane prima del raffreddamento.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Lacerta agilis è una specie solitaria, che incontra i conspecifici solo per accoppiarsi. I maschi sono territoriali e scacciano i rivali dai migliori punti di insolazione. Una coppia, o un maschio con due femmine per metro quadrato, è una soluzione di allevamento tranquilla. I maschi si tollerano meglio quando hanno dimensioni diverse, quando ci sono molti punti di insolazione e non ci sono femmine. Le femmine sono più pacifiche e possono condividere rifugio e punto di insolazione.

Non tenere la specie con altre specie, per evitare competizione per punti di insolazione e cibo. Gli adulti mangiano volentieri i piccoli, quindi i piccoli vanno tenuti separati.

Un nuovo animale è timido e all'inizio si nasconde. Dopo alcune settimane esce e prende il cibo da pinzette e dita. Evita di afferrare l'animale, perché la coda si stacca per lo stress. Spostalo il meno possibile.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio ha una testa più grande e fianchi verdi nel periodo degli accoppiamenti, mentre la femmina è da grigia a marrone e nettamente più larga nella zona addominale quando porta le uova. Nel maschio i colori si sviluppano quando l'animale è sessualmente maturo. Nei piccoli il sesso è difficile da riconoscere.

Gli animali raggiungono la maturità sessuale dopo il secondo o terzo riposo invernale, cioè a due o tre anni di età. I piccoli tenuti al caldo durante l'inverno crescono più in fretta, ma ciò disturba il ritmo stagionale e non è consigliato. Metti in riproduzione solo animali sani e completamente sviluppati.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento segue il riposo invernale. Gli animali devono essersi risvegliati e aver mangiato prima che il maschio mostri i suoi colori. L'accoppiamento inizia circa una settimana dopo il risveglio e avviene nell'arco di alcune settimane, in natura in maggio e fino a metà giugno. Il maschio afferra la femmina alla base della coda o al fianco e la copula dura 2-4 minuti. Dopo, il maschio sorveglia la femmina per ore o giorni. La femmina si accoppia spesso con più maschi.

Tieni un maschio con una o due femmine. Se il dorso o la base della coda della femmina sono feriti, separa gli animali. Piccole cicatrici alla base della coda sono normali e indicano che la femmina si è accoppiata.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone le uova da quattro a sei settimane dopo l'accoppiamento, in natura in giugno-luglio. Una covata contiene 4-15 uova e le femmine grandi ne depongono più delle piccole. Una deposizione per stagione è la norma, ma una seconda può avvenire nelle estati favorevoli. La femmina aumenta di volume finché la forma delle uova si vede attraverso la pelle e smette di mangiare prima della deposizione.

Quando scava buche di prova, viene spostata in una camera di deposizione con circa 18 cm di sabbia sciolta e leggermente umida, corteccia di sughero e ardesia. Scava per circa 10 cm e poi lateralmente verso una superficie dura. Dopo la deposizione la si lascia restare alcuni giorni e la si nutre abbondantemente, perché le sue riserve di grasso sono scarse. Abbandona il nido senza accudire uova o piccoli.

INCUBAZIONE

Le uova vengono dissotterrate con cautela e messe in un contenitore con lo stesso materiale in cui si trovavano. Non vanno girate e le uova attaccate tra loro non si separano. Usa vermiculite mescolata 1:1 in peso con acqua in un contenitore di plastica con piccoli fori di aerazione. Riempi il contenitore a metà, premi piccole cavità nel materiale e metti un uovo in ciascuna.

A 24-25 °C le uova si schiudono dopo 40-45 giorni. A 22 °C l'incubazione dura fino a 60 giorni e a 31 °C anche solo 30 giorni. Una temperatura costante sotto i 20 °C dà una schiusa scarsa e piccoli deboli, e sopra i 29 °C provoca malformazioni. L'umidità nell'incubatrice è di circa il 90 % e i coperchi dei contenitori si aprono ogni giorno per arieggiare. Le uova fecondate sono sode e appaiono rosate controluce. Se un uovo ha cattivo odore o muffa, va rimosso.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono minuscoli (30-60 mm dal muso alla cloaca nel primo anno) e ricevono cibo fin dai primi giorni. Offri piccoli grilli, afidi, moscerini della frutta e altri piccoli insetti, spolverati con calcio e vitamine. Sei piccoli possono stare insieme in 90 × 45 × 45 cm con sabbia, pietre piatte, rifugi e una ciotola d'acqua bassa. La temperatura è di 22-24 °C di giorno e 15-17 °C di notte, e il punto di insolazione è a 26-28 °C con UVB.

Gli adulti mangiano volentieri i piccoli, quindi questi vanno tenuti in un terrario a parte. Controlla la crescita: gli animali che crescono più lentamente dei fratelli vengono spostati in una sistemazione separata. Solo quando i piccoli sono semiadulti possono essere messi con gli adulti. Nel primo inverno solo i piccoli sani e ben nutriti vanno in riposo invernale.

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi è dovuta a poco calore e UVB, alimentazione monotona, poco spazio o temperature troppo alte senza ombra. I più tipici sono:

- Malattia metabolica delle ossa per mancanza di UVB e calcio. Fornisci UVB o sole e spolvera il cibo.
- Zecche e acari, soprattutto all'aperto e su substrato umido. Controlla l'animale regolarmente.
- Parassiti interni. Gli animali nuovi vanno tenuti in quarantena e un esame delle feci va fatto prima del riposo invernale.
- Surriscaldamento nei giorni caldi in un terrario chiuso senza ombra. Offri sempre un punto fresco.
- Perdita della coda per stress o combattimenti. Ricresce solo in parte e l'animale perde riserve di grasso.
- Riposo invernale inadeguato in animali malati o magri. Tienili attivi e nutriti.
- Problemi di deposizione se manca un sito adatto. La femmina è inquieta e scava.

Un animale sano ha occhi limpidi, coda piena e buon appetito. Rivolgiti a un veterinario con esperienza in rettili se l'animale non mangia, dimagrisce o è letargico.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.